

ALLEGATO “A”

REGIONE TOSCANA – Giunta Regionale

Servizio Fitosanitario Regionale

PROCEDURA OPERATIVA PER:

- ***LA RICHIESTA ED IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA PRODUZIONE, COMMERCIO ED IMPORTAZIONE DA PAESI TERZI DI VEGETALI E PRODOTTI VEGETALI***
- ***L'ISCRIZIONE AL REGISTRO UFFICIALE PRODUTTORI (RUP)***
- ***L'ISCRIZIONE AL REGISTRO DEI FORNITORI***
- ***L'AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL PASSAPORTO DELLE PIANTE***
- ***L'ACCREDITAMENTO PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE DELLE PIANTINE DI ORTAGGI E ORNAMENTALI***

Indice

Indice generale

<u>1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</u>	pag.. .3
<u>2. DOCUMENTI E NORME DI RIFERIMENTO</u>	pag.. .3
<u>3. TERMINI, DEFINIZIONI, SIGLE E ABBREVIAZIONI</u>	pag.. .6
<u>4. RESPONSABILITÀ</u>	pag.. .7
<u>5. MODALITÀ OPERATIVE</u>	pag.. .8
<u>5.1. Requisiti ed elementi da verificare e modalità di verifica</u>	pag. 12
<u>5.1.1. Autorizzazione ai sensi dell'art. 19 del D.L.gs n. 214/2005</u>	pag. 12
<u>5.1.2. Iscrizione al registro ufficiale dei produttori (RUP)</u>	pag. 13
<u>5.1.3. Autorizzazione all'uso del passaporto delle piante</u>	pag. 14
<u>5.1.4. Iscrizione al registro dei fornitori dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti</u>	pag. 14
<u>5.2. Subentro totale o subentro per aventi diritto senza variazioni nell'attività</u> ..	pag. 14
<u>5.3. Cessazione dell'attività</u>	pag. 15
<u>6. ESITO DEL PROCEDIMENTO</u>	pag. 15
<u>7. COMUNICAZIONI DI MODIFICA</u>	pag. 15
<u>7.1. Acquisizione/cessione di centri aziendali</u>	pag. 16
<u>7.2. Comunicazione annuale</u>	pag. 16
<u>8. ELENCO ALLEGATI</u>	pag. 16

1. Scopo e campo di applicazione

La procedura definisce le modalità di rilascio delle autorizzazioni alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali, delle iscrizioni al Registro Ufficiale dei Produttori (RUP), degli accreditamenti come fornitore e dell'attribuzione della qualifica di piccolo produttore, nonché dell'autorizzazione all'uso del passaporto della piante.

L'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali regolamentati nonché delle sementi delle piante agrarie, orticole e forestali, è necessaria per tutti coloro che intendano svolgere tali attività, come previsto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 214/05.

Ai sensi dell'art. 20 dello stesso D.Lgs n. 214/05, l'iscrizione al Registro Ufficiale Produttori (RUP) è necessaria per produrre o commercializzare i prodotti per i quali è richiesto il passaporto delle piante ai sensi dello stesso D.Lgs. e per gli importatori da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali regolamentati. L'iscrizione può rendersi necessaria anche quando previsto da eventuali normative d'emergenza.

L'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante è richiesta dall'art. 26 del D.Lgs n. 214/05 per i soggetti che intendono far circolare in ambito unionale (compreso il territorio nazionale) i vegetali, i prodotti vegetali e le altre voci elencate nell'allegato V, parte A, sezione I e II (Zone Protette) al D.Lgs. n. 214/05, anche se originari di Paesi terzi e quando previsto da eventuali normative di emergenza.

L'iscrizione al registro dei fornitori dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti, è prevista dall'art. 5 del D.lgs. n. 124/2010 e dall'art. 14 del D.M. 6/12/2016;

L'accREDITAMENTO per la commercializzazione delle piantine di ortaggi e dei relativi materiali di propagazione e del materiale di propagazione delle piante ornamentali. Vengono definite anche le modalità per la modifica degli elementi già comunicati e inseriti nelle autorizzazioni/iscrizioni già rilasciate.

2. Documenti e norme di riferimento

- [D. Lgs n. 214 del 19 agosto 2005](#) - Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali.
- [D.M. del 14 aprile 1997](#) - Recepimento delle direttive della Commissione n. 93/61/CEE del 2 luglio 1993 e n. 93/62/CEE del 5 luglio 1993, relative alle norme

tecniche sulla commercializzazione delle piantine di ortaggi e dei materiali di moltiplicazione di ortaggi, ad eccezione delle sementi.

- [D.M. del 06 dicembre 2016](#) – Recepimento delle direttive di esecuzione della Commissione del 15 ottobre 2014: 2014/96/UE relativa alle prescrizioni in materia di etichettatura, chiusura e imballaggio dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2008/90/CE del Consiglio, 2014/97/UE recante modalità di esecuzione della direttiva 2008/90/CE del Consiglio per quanto riguarda la registrazione dei fornitori e delle varietà e l'elenco comune delle varietà e 2014/98/UE recante modalità di esecuzione della direttiva 2008/90/CE del Consiglio per quanto riguarda i requisiti specifici ci per il genere e la specie delle piante da frutto di cui al suo allegato I, i requisiti specifici per i fornitori e le norme dettagliate riguardanti le ispezioni ufficiali.
- [D. Lgs. n. 151 del 19 maggio 2000](#) - "Attuazione della direttiva 98/56/CE relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante ornamentali."
- [D.M del 8 febbraio 2005](#) - Norme di commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite.
- Attuazione della direttiva 2004/11 - [D. Lgs. n. 150 del 2 agosto 2007](#) 7/CE, recante modifica delle direttive 66/401/CEE, 66/402/CEE, 2002/54/CE, 2002/55/CE e 2002/57/CE sugli esami eseguiti sotto sorveglianza ufficiale e l'equivalenza delle sementi prodotte in Paesi terzi.
- [D.M. del 12 novembre 2009](#) - Determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali.
- [D. Lgs n. 124 del 25 giugno 2010](#) - Attuazione della direttiva 2008/90 relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti.
- [D. Lgs. 124 del 7 luglio 2011](#) - Attuazione della direttiva 2008/72/CE del Consiglio del 15 luglio 2008 relativa alla commercializzazione delle piantine di ortaggi e dei materiali di moltiplicazione di ortaggi, ad eccezione delle sementi
- [D. Lgs. 124 del 26 giugno 2010](#) - Attuazione della direttiva 2008/90 relativa alla commercializzazione dei materiali di propagazione delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti
- [D.Lgs. 9 Aprile 2012 n. 84](#): Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, recante attuazione della direttiva 2002/89/CE, concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità, a norma dell'articolo 33 della legge 4 giugno 2010, n. 96.
- [L.R. 64/2011](#): "Disciplina del servizio fitosanitario regionale" e successive modificazioni.
- [D.M 2 luglio 2004](#): "Definizione dei requisiti necessari al riconoscimento di soggetti gestori, per l'utilizzo di un Marchio specifico da apporre sugli imballaggi in legno." e successive modifiche ed integrazioni.
- [Decreto MIPAF 13 luglio 2005](#): "Riconoscimento del Consorzio servizi Legno-

Sughero quale Soggetto gestore per l'utilizzo del marchio IPPC/FAO da apporre sugli imballaggi in legno.”

- [Nota tecnica MIPAF n. 1721 del 29/01/2013](#) ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai soggetti che applicano il marchio di cui all'ISPM15, ai sensi dell'art. 19 del D.leg. 17 agosto 2005, n. 214.
- [Nota tecnica MIPAF n. 7734 del 24/04/2013](#) ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai soggetti che applicano il marchio di cui all'ISPM15, ai sensi dell'art. 19 del D.leg. 17 agosto 2005, n. 214.

3. Termini, definizioni, sigle e abbreviazioni

Ai fini della presente procedura si applicano, le definizioni indicate:

<i>Termine</i>	<i>Definizione</i>
Applicativo informatico	Programma informatico per la gestione delle istanze presentate dagli interessati e per l'archiviazione dei dati dei soggetti autorizzati/iscritti.
Centro Aziendale	<i>'Unità produttiva autonoma stabilmente costituita presso la quale sono tenuti i registri ed i documenti previsti' dalla vigente normativa.</i>

4. Responsabilità

Le responsabilità delle azioni descritte in questa procedura sono così definite:

Il **Responsabile del procedimento** ha il compito di:

- visualizzare sull'applicativo informatico di collegamento con il S.I. ARTEA - sezione autorizzazioni – le domande relative ai procedimenti oggetto della presente procedura;
- informare il richiedente dell'avvenuta presa in carico della domanda di autorizzazione/iscrizione e del conseguente avvio del procedimento;
- verificare completezza e correttezza formale delle informazioni inserite in domanda;
- verificare l'avvenuto pagamento della tariffa una tantum;
- inviare al richiedente una eventuale richiesta di integrazioni degli elementi necessari all'accoglimento della domanda;
- inviare la richiesta di istruttoria tecnica all'Ispettore Fitosanitario competente per territorio per la successiva assegnazione all'ispettore responsabile delle verifiche tecniche;
- verificare il pagamento dell'importo della tariffa fitosanitaria annuale;
- inserire nell'Applicativo Informatico le informazioni relative ai soggetti autorizzati/iscritti;
- produrre un verbale conclusivo (MOD-06AUT) dell'istruttoria sulle domande esaminate, da inviare al dirigente per l'adozione dei provvedimenti conclusivi;
- inserire l'autorizzazione/iscrizione rilasciata (documento ID 90) nel S.I. ARTEA;

L' Ispettore Fitosanitario responsabile delle verifiche tecniche ha il compito di:

- accedere all'applicativo informatico – sezione autorizzazioni - ed acquisire la documentazione relativa alle domande assegnategli dall'Ispettore Fitosanitario competente per territorio;
- se necessario, concordare la data del sopralluogo con il richiedente;
- verificare la compatibilità tra quanto dichiarato in domanda e la realtà aziendale al momento del sopralluogo;
- verificare che i centri aziendali dichiarati nella domanda corrispondano realmente alla definizione del D.Lgs 214/05 (vedere paragrafo 3 “Termini definizioni e abbreviazioni”)
- valutare il rischio fitosanitario sulla base dell'ubicazione dei centri aziendali, dei vegetali coltivati e della tipologia del processo produttivo;
- verificare l'idoneità di strutture, attrezzature, terreni;
- confermare o stabilire gli obblighi del richiedente, in particolare in relazione alle qualità di piante che intende produrre;
- indicare prescrizioni e termini, coerenti con la durata del procedimento, nel caso di rilevazione di non conformità risolvibili;
- redigere, stampare, firmare e fare firmare al richiedente il verbale di sopralluogo, indicante l'importo della tariffa fitosanitaria annuale ed eventuali integrazioni di quota una tantum;
- inserire il verbale di sopralluogo in originale sull'applicativo informatico;
- redigere il parere di fine istruttoria tecnica (MOD-03AUT per autorizzazioni art. 19, MOD-04AUT per l'iscrizione al RUP e MOD-05AUT per l'autorizzazione all'emissione del passaporto piante).

Il Dirigente Responsabile ha il compito di:

- verificare la presenza e l'esito del verbale di fine istruttoria prodotto dal responsabile amministrativo;
- adottare gli atti conseguenti;
- verificare a campione i verbali conclusivi dell'istruttoria.

5. Modalità operative

Le domande vengono presentate dal richiedente mediante il S.I. ARTEA, al quale si può accedere mediante procedura di autenticazione previa acquisizione degli elementi necessari per autenticarsi.

Il richiedente deve compilare i campi obbligatori comuni e i campi specifici presenti nei moduli dedicati per l'inserimento dei dati, a seconda che l'istanza, oltre alla richiesta di autorizzazione ex art. 19 del D.Lgs. n. 214/05, contempli anche:

- l'iscrizione al RUP, così come definita dall'Art. 20 del D.Lgs 214/2005;
- l'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante;
- l'iscrizione al registro dei fornitori dei materiali di moltiplicazione delle piante da

frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti;

- l'accreditamento per la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piantine di ortaggi e del materiale di propagazione delle piante ornamentali;
- il riconoscimento dello status di "Piccolo produttore" ai sensi del D. Lgs 214/2005 art. 20 comma 6;
- la richiesta di modifica di elementi già acquisiti ed inseriti nelle autorizzazioni/iscrizioni.

Al completamento della domanda, il S.I. ARTEA fornisce al richiedente l'importo della quota una tantum da pagare e le modalità per il pagamento.

Il pagamento della quota una tantum è condizione necessaria per la presa in carico della richiesta da parte del servizio Fitosanitario Regionale.

Al fine di attestare l'avvenuto pagamento della quota una tantum, il richiedente, una volta effettuato il pagamento, deve inserire sul S.I. ARTEA il CRO del bonifico effettuato; il S.I. ARTEA provvede automaticamente alla verifica dell'avvenuta compilazione di tutti i campi obbligatori e della assenza di conflitti formali tra le informazioni inserite.

L'inizio del procedimento amministrativo decorre dalla data di ricezione dell'istanza sul S.I. ARTEA; il procedimento deve concludersi entro 90 giorni da tale data, fatto salvo eventuali sospensioni ed interruzioni motivate. Il responsabile del procedimento informa il richiedente dell'avvenuta presa in carico della domanda di autorizzazione/iscrizione..

I termini per la conclusione del procedimento possono essere sospesi, per una sola volta e per non più di 30 giorni, per acquisire informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

La gestione della domanda è in carico al Responsabile del procedimento, individuato dal dirigente del SFR fra i funzionari amministrativi del Servizio.

Il Responsabile del procedimento accede all'applicativo informatico – sezione autorizzazioni - ove può visualizzare le domande da evadere che l'applicativo informatico ha scaricato in automatico dal S.I. ARTEA.

E' compito del Responsabile provvedere ad una istruttoria formale verificando la completezza e correttezza delle informazioni acquisite dal S.I. ARTEA. Nel caso in cui si siano verificate incongruenze o problemi nell'acquisizione automatica delle informazioni, il Responsabile del procedimento richiede tramite posta certificata le integrazioni necessarie, sospendendo i termini del procedimento amministrativo.

Nella richiesta di integrazione devono essere indicati i giorni concessi per la risposta e la conseguente sospensione dei termini; decorsi tali termini senza una comunicazione da parte del richiedente, l'iter istruttorio ha esito negativo che comporta la decadenza dell'istanza senza che si renda necessaria altra comunicazione.

Nei casi in cui è necessaria una verifica tecnica degli elementi presenti in domanda (v. paragrafi successivi), il Responsabile del procedimento invia la richiesta di istruttoria tecnica per le domande che hanno superato l'istruttoria amministrativa agli Ispettori Fitosanitari competenti per territorio per l'assegnazione all'ispettore responsabile delle verifiche tecniche. L'Ispettore Fitosanitario a cui è stata assegnata la richiesta di istruttoria tecnica può visionare la documentazione relativa alla richiesta assegnatagli direttamente all'interno dell'applicativo informatico – sezione autorizzazioni e può motivare all'Ispettore Fitosanitario competente per territorio entro 3 giorni lavorativi dall'assegnazione l'eventuale indisponibilità a svolgere l'attività, in modo che l'attività possa essere riassegnata ad un altro Ispettore, se necessario. Trascorsi i 3 giorni dall'assegnazione questa viene ritenuta formalmente accettata da parte dell'Ispettore Fitosanitario.

L'Ispettore Fitosanitario verifica le informazioni fornite dal richiedente disponibili sul sistema informativo ARTEA,, concorda con il richiedente la data dell'eventuale sopralluogo finalizzato a verificare che sussistano le condizioni necessarie al rilascio dell'autorizzazione richiesta ed entro e non oltre il termine di 30 giorni dall'accettazione della domanda. inserisce sull'applicativo informatico il verbale di sopralluogo e di fine istruttoria

Al sopralluogo deve essere presente il richiedente o persona da lui incaricata e, se possibile, il responsabile fitosanitario dell'azienda.

L'Ispettore Fitosanitario utilizza quale supporto per lo svolgimento del sopralluogo l'apposita scheda di verifica redatta secondo il modello MOD-01AUT per autorizzazione art. 19 e MOD-02AUT per l'autorizzazione all'emissione del passaporto piante.

Durante il sopralluogo l'Ispettore può, qualora lo ritenga opportuno, chiedere accertamenti analitici (es. analisi del terreno, dell'acqua di irrigazione ecc.) e/o eventuali integrazioni ritenute indispensabili in relazione al processo produttivo e/o alle strutture utilizzate e la cui necessità non poteva comunque essere dedotta dall'istruttoria amministrativa. L'Ispettore può anche segnalare la necessità di modifiche alla tariffa fitosanitaria.

In caso che nel corso della verifica si rilevino non conformità sanabili in breve tempo, l'Ispettore fornisce, nel verbale di sopralluogo, precise prescrizioni all'interessato con

l'indicazione dei tempi di risposta e comunica al Responsabile del procedimento le prescrizioni emanate e i tempi di adeguamento concessi.

I tempi massimi per l'attuazione delle prescrizioni sono di:

- 20 giorni per problemi relativi al processo produttivo;
- 10 giorni per problemi documentali.

Nell'ipotesi in cui le prescrizioni, dettagliate nel verbale, non siano recepite nei tempi prescritti, la domanda viene respinta.

Al termine di ogni sopralluogo, gli esiti, con le eventuali prescrizioni necessarie, sono riportati su apposito verbale, secondo il modello MOD-01AUT per autorizzazione art. 19 e MOD-02AUT per l'autorizzazione all'emissione del passaporto piante.

A conclusione dell'istruttoria l'ispettore redige sull'applicativo informatico il parere di fine istruttoria secondo il modello MOD-03AUT per autorizzazione art. 19, MOD-04AUT per l'iscrizione al Registro Ufficiale Produttori e MOD-05AUT per l'autorizzazione all'emissione del passaporto piante, fornendo così al Responsabile del procedimento le informazioni necessarie per la chiusura del procedimento.

Nel caso in cui la tariffa fitosanitaria, dovuta e necessaria per il rilascio dell'autorizzazione, non dovesse pervenire entro i 10 giorni lavorativi successivi al rilascio del verbale di sopralluogo, la domanda viene respinta.

Nel caso di nuova presentazione di domanda successivamente all'anno solare in cui è stata presentata la domanda respinta, i pagamenti precedenti non possono essere riconosciuti per motivi amministrativi.

Il Responsabile del procedimento redige un apposito verbale conclusivo dell'istruttoria (MOD-06AUT) e inserisce gli elementi per l'autorizzazione sull'applicativo informatico – sezione autorizzazioni. L'applicativo assegna il codice di autorizzazione/iscrizione e genera gli atti e i documenti per l'emissione delle autorizzazioni/iscrizioni. Il codice assegnato dall'applicativo è così composto:

- numerazione progressiva dell'autorizzazione regionale formata da quattro cifre (es. 0001);
- eventuale numero dell'iscrizione al RUP, costruito antepponendo il codice ISTAT della Regione (09) al numero progressivo, separati da una barra (es. 09/0001);
- eventuale codice di iscrizione al registro dei fornitori dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti;
- eventuale numero di accreditamento costruito antepponendo la sigla della provincia ai numeri sopracitati, separati da una barra (es. PT/0001; PT/09/0001).

Il Responsabile del procedimento comunica, tramite PEC, l'esito del procedimento all'interessato e inserisce nel S.I. ARTEA su “documenti azienda” il provvedimento (ID 90) che potrà essere scaricato dal richiedente.

Qualora risultasse negativo l'esito della comunicazione tramite PEC, l'inserimento sul

S.I. ARTEA del documento (ID90) attestante l'autorizzazione/iscrizione/accreditamento è considerato a tutti gli effetti comunicazione all'interessato.

In caso che non sussistano i presupposti o i requisiti per il rilascio del provvedimento, il Responsabile del procedimento predispone una comunicazione di diniego da proporre alla firma del dirigente.

5.1. Requisiti/elementi da verificare e modalità di verifica

5.1.1. Autorizzazione ai sensi dell'art. 19 del D.L.gs. n. 214/2005

Modalità di verifica dei requisiti/elementi dichiarati:

Requisito / elemento	Modalità di verifica
Iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Banca dati C.C.I.A.A.
Possesso di Partita IVA	Banca dati dell'Agenzia delle Entrate
Certificazione Antimafia	Banca dati B.D.N.A.
Per i produttori di piante e dei relativi materiali di propagazione, con esclusione delle sementi: adeguata conoscenza sulle normative fitosanitarie e di qualità riguardanti le categorie dei vegetali per cui viene richiesta l'autorizzazione;	Verifica dei titoli posseduti dal richiedente o dalla persona da lui incaricata.
Per i produttori di sementi e di altri materiali di moltiplicazione: adeguate conoscenze professionali sulle tecniche di produzione/selezione meccanica, nonché sulle normative sementiere e fitosanitarie riguardanti le categorie delle sementi per le quali viene richiesta l'autorizzazione a produrre	Verifica dei titoli posseduti dal richiedente.
Descrizione del processo produttivo	Verifica della compatibilità del processo produttivo con i mezzi e le strutture posseduti dal richiedente.
Pagamento quota-una tantum e tariffa fitosanitaria	Verifica su c/c postale della Regione Toscana
Elenco dei generi o delle specie che si intendono produrre (solo per produttore vivaista);	Verifica se i generi e le specie dichiarati richiedano o meno l'iscrizione al RUP. Valutazione del rischio fitosanitario

	connesso con i generi/specie indicate.
Possesso di strutture e mezzi idonei allo svolgimento delle attività previste (solo per produttore vivaista).	Verifica che le strutture, le attrezzature ed i terreni utilizzati siano idonei allo svolgimento delle attività per le quali è richiesta l'autorizzazione e che le superfici dichiarate non siano al momento utilizzate da altra ditta autorizzata;
Eventuali requisiti per l'attribuzione della qualifica di 'Piccolo produttore'.	Verifica della sussistenza dei requisiti per l'attribuzione della qualifica.
Conformità ai requisiti Marchio IPPC/FAO ISPM 15 della FAO	Verbale prodotto da CONSORZIO Servizi Legno Sughero (CSLS) Conlegno - Area Tecnica FITOK
Pagamento quota-una tantum	Verifica su c/c postale della Regione Toscana

5.1.2. Iscrizione al registro ufficiale dei produttori (RUP)

Modalità di verifica dei requisiti/elementi dichiarati:

Requisito / elemento	Modalità di verifica
Possesso dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 19 del D.L.gs. n. 214/2005;	Verifica su archivio del Servizio fitosanitario regionale
Descrizione del processo produttivo	Verifica che nel processo siano effettivamente previsti i prodotti vegetali previsti dall'art. 20.1 del D.Lgs n. 214/05.
Pagamento tariffa fitosanitaria	Verifica su c/c postale della Regione Toscana

5.1.3. Autorizzazione all'uso del passaporto delle piante

Modalità di verifica dei requisiti/elementi dichiarati:

Requisito / elemento	Modalità di verifica
Iscrizione al RUP.	Verifica su archivio del Servizio fitosanitario regionale.
Evidenza che i vegetali, i prodotti vegetali e le altre voci per cui è richiesto l'uso del passaporto non siano contaminati dagli organismi nocivi indicati nell'allegato I parte A del D.Lgs. n. 214/05.	Ispezione fitosanitaria e ricognizione degli esiti delle verifiche dello stato fitosanitario del territorio dove ricade il centro aziendale per cui è stata richiesta l'autorizzazione.
Evidenza che i vegetali, i prodotti vegetali e le altre voci per cui è richiesto l'uso del passaporto per zone protette non siano contaminati dagli organismi nocivi indicati nell'allegato IV del D.Lgs. n. 214/05.	Ispezione fitosanitaria e ricognizione degli esiti delle verifiche dello stato fitosanitario del territorio dove ricade il centro aziendale per cui è stata richiesta l'autorizzazione.
Pagamento quota-una tantum e tariffa fitosanitaria.	Verifica su c/c postale della Regione Toscana.

5.1.4. Iscrizione al registro dei fornitori dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti

Modalità di verifica dei requisiti/elementi dichiarati:

Requisito / elemento	Modalità di verifica
Iscrizione al RUP	Verifica su archivio del Servizio fitosanitario regionale

5.2. Subentro totale o subentro per aventi diritto senza variazioni nell'attività

Per "Subentro totale" si intende il passaggio nella conduzione dell'impresa senza nessun cambiamento nei requisiti dell'attività rispetto alla gestione precedente.

Nel caso di "aventi titolo alla successione" è consentita la prosecuzione dell'attività, mantenendo lo stesso codice delle autorizzazioni/iscrizioni/accreditamenti già in essere purché:

- sia stata effettuata la richiesta di revoca da parte del soggetto al quale si intende subentrare;
- sia stata presentata dal subentrante la richiesta sul sistema ARTEA di "Subentro totale";

La data della revoca delle autorizzazioni/iscrizioni/accreditamenti coincide con la data della nuova autorizzazione/iscrizione/accreditamento.

Nel caso in cui non si verificano le condizioni di cui sopra deve essere richiesta una nuova autorizzazione.

5.3. Cessazione dell'attività

La cessazione dell'attività per cui si sono ottenute autorizzazioni/iscrizioni, deve essere comunicata entro 60 giorni dalla sua formalizzazione al servizio fitosanitario regionale, mediante il sistema informatico di ARTEA.

Ai fini del calcolo dei 60 giorni di tempo rileva una delle seguenti fattispecie:

- la data di cessazione di attività vivaistica
- la data di vendita dell'attività;
- la data di chiusura della partita Iva;
- la data della cancellazione dal Registro delle Imprese;

Il Responsabile del procedimento verifica la presenza della documentazione allegata necessaria; provvede quindi ad revocare l'autorizzazione/iscrizione sull'applicativo informatico – sezione autorizzazioni e sul S.I. ARTEA a far data dalla ricezione della comunicazione sul S.I. ARTEA.

L'inserimento sul S.I. ARTEA del documento attestante la revoca dell'autorizzazione/iscrizione/accreditamento è considerato a tutti gli effetti comunicazione all'interessato.

6. Esito del procedimento

L'esito del procedimento di autorizzazione viene ratificato con un atto dirigenziale. L'esito della richiesta di iscrizione se richiesto singolarmente viene comunicato via posta elettronica certificata, mentre se viene richiesto insieme a una domanda di autorizzazione, viene inserito nell'atto di autorizzazione.

7. Comunicazioni di modifica

Ai sensi dell'art. 21.1.i del D.Lgs. n. 214 le modifiche sopravvenute devono essere comunicate entro 60 gg. dal verificarsi delle stesse mediante il sistema informatico di ARTEA.

Il Responsabile del procedimento prende in carico la richiesta di modifica, attraverso l'applicativo informatico – sezione autorizzazioni – mediante il quale, in base alla tipologia, vengono suddivise le modifiche da gestire d'ufficio da quelle che necessitano di verifica da parte di un ispettore. Nel caso di comunicazioni di modifica dell'autorizzazione di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 214/05 relative alle nuove attività 'Produzione di piante', 'Centri commercializzazione all'ingrosso di patate' e 'Esercizio dell'attività sementiera', la comunicazione viene inviata agli ispettori per le verifiche dovute. L'ispettore esamina la comunicazione e produce un nulla osta se non ritiene che vi siano verifiche da effettuare; in caso contrario effettua le verifiche dovute e produce un parere (MOD-03bisAUT) da inserire sull'applicativo.

7.1. Acquisizione / cessione di centri aziendali

La nuova acquisizione o la cessione di centri aziendali deve essere comunicata e comporta l'aggiornamento dei dati nell'anagrafe dell'impresa. Qualora nel centro aziendale di nuova acquisizione siano presenti piante per cui è necessaria l'autorizzazione all'emissione del passaporto, deve essere richiesta una nuova autorizzazione, se non posseduta, o un'estensione dell'autorizzazione, se già posseduta, con le modalità sopra descritte.

7.2. Comunicazione annuale

Gli operatori autorizzati ai sensi dell'art. 19 e iscritti al RUP, ai sensi degli artt. 19 e 20 del D.lgs n. 214/2005, con esclusione dei soggetti di cui all'art. 19 comma 1 lettera g), devono comunicare al Servizio Fitosanitario Regionale, , mediante il sistema informatico di ARTEA, la conferma o l'aggiornamento della propria situazione produttiva e dell'elenco delle specie vegetali prodotte e commercializzate.

Nell'ambito della comunicazione di cui al punto precedente gli operatori devono confermare l'avvenuto pagamento della tariffa fitosanitaria per l'anno in corso (ove dovuta).

I termini e le modalità operative della presentazione della comunicazione annuale vengono stabiliti annualmente con apposito decreto.

Entro 30 giorni dalla scadenza del termine per presentare la comunicazione, il Responsabile Amministrativo elabora un elenco dei soggetti che non hanno presentato la comunicazione di cui sopra. L'elenco è organizzato sulla base di una suddivisione per provincia e viene inviato agli uffici che curano la compilazione delle domande e curano gli interessi degli iscritti al RUP per sollecitare la presentazione, seppur in ritardo, della comunicazione.

Il Responsabile Amministrativo invia inoltre ad ogni soggetto che non ha effettuato la comunicazione una lettera di pro memoria in cui si informa della sanzione prevista per gli inadempienti e della possibilità di sanare presentando la comunicazione entro il termine ultimativo previsto dalla norma.

Gli inadempienti rispetto al termine ultimativo sono soggetti a sanzione come previsto dal D.Lgs n. 214/05.

8. Elenco Modelli allegati

- **MOD-01AUT** – Modello “Verbale di sopralluogo per rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali regolamentati nonché delle sementi delle piante agrarie, orticole e forestali ex art. 19 del decreto legislativo n. 214/05”;

- **MOD-02AUT** – Modello “Verbale di sopralluogo per il rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214 art. 26)”;
- **MOD-03AUT** - Modello “PARERE DI FINE ISTRUTTORIA TECNICA per il rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali regolamentati nonché delle sementi delle piante agrarie, orticole e forestali ex art. 19 del decreto legislativo n. 214/05”;
- **MOD-03bisAUT** - Modello “PARERE DI FINE ISTRUTTORIA TECNICA modifiche presentate all'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali regolamentati nonché delle sementi delle piante agrarie, orticole e forestali ex art. 19 del decreto legislativo n. 214/05”
- **MOD-04AUT** – Modello “PARERE DI FINE ISTRUTTORIA TECNICA per l'iscrizione al Registro Ufficiale dei Produttori (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214 art. 20)”;
- **MOD-05AUT** – Modello “PARERE DI FINE ISTRUTTORIA TECNICA per l'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante (D. Lgs. 19/08/2005 n. 214 art. 26)”;
- **MOD-06AUT** - Modello “PARERE CONCLUSIVO” dell'istruttoria.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione generale Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore "Servizio fitosanitario regionale, servizi agroambientali di vigilanza e controllo"

MOD-01AUT

Verbale di sopralluogo per rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali regolamentati nonché delle sementi delle piante agrarie, orticole e forestali ex art. 19 del decreto legislativo n. 214/05.

Data del sopralluogo:

Ditta:

Titolare:

Sede legale:

Centro aziendale:

Riferimento istanza n..... del

Il giornoil sottoscritto....., in qualità di Ispettore fitosanitario in servizio presso la Regione Toscana - Settore Servizio Fitosanitario Regionale, ha effettuato un sopralluogo presso il centro aziendale sopra riportato in relazione all'istanza di autorizzazione presentata dal titolare.

Il sopralluogo è stato effettuato alla presenza di _____ nato a _____ il _____ documento _____ in qualità di _____ e pertanto titolato/delegato a rappresentare la ditta durante la presente ispezione.

Il tecnico fitosanitario designato dall'azienda presente/non presente al sopralluogo è _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____

A) Durante il sopralluogo sono state svolte le seguenti attività:

- verifica della compatibilità tra quanto dichiarato in domanda e la realtà aziendale al momento del sopralluogo;
- verifica che il/i centro/i aziendale/i dichiarato/i nella domanda corrisponde/corrispondono realmente alla definizione del D.Lgs 214/05;
- valutazione del rischio fitosanitario sulla base dell'ubicazione del/i centro/i aziendale/i, dei vegetali coltivati e della tipologia del processo produttivo;
- verifica dell'idoneità di strutture, attrezzature, terreni;

B) Dall'esito delle verifiche sono emersi i seguenti elementi:

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

C) Ai fini dell'esito positivo dell'istanza si richiedono le seguenti integrazioni alla documentazione già presentata:

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

Dichiarazioni del richiedente:

Esito del sopralluogo:

- Positivo
- Positivo ma subordinato a quanto riportato ai punti B) e C).
- Negativo
- Rinvio a successivo sopralluogo

Il richiedente ha _____ giorni di tempo per adempiere a quanto richiesto ai punti B) e C).

Se la ditta non adempie nei termini concessi a quanto richiesto ai punti B) e C) la domanda avrà esito negativo.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato al pagamento dei seguenti importi:

*) euro _____ come integrazione quota una tantum

*) euro _____ come integrazione quota tariffa fitosanitaria.

Il versamento deve essere effettuato entro 10 giorni dal rilascio del presente verbale, pena la decadenza dell'istanza, sul conto intestato a Regione Toscana - Tesoreria Regionale Tariffe per Servizi Fitosanitari, IBAN IT 72 D 07601 02800 001003018049 specificando la causale del versamento e il codice fiscale dell'azienda richiedente.

Il presente verbale, costituito da n. ____ pagine, viene redatto in n. 2 copie, di cui n. 1 viene rilasciata al rappresentante della Ditta presente al sopralluogo e n. 1 viene archiviata dal Servizio Fitosanitario Regionale.

L'istruttoria tecnica è seguita da Tel:.... Cell:..... indirizzo PE:

Il verbalizzante

Il titolare/delegato



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione generale Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore "Servizio fitosanitario regionale, servizi
agroambientali di vigilanza e controllo"

MOD-02AUT

**Verbale di sopralluogo per il rilascio dell'autorizzazione all'emissione del
passaporto delle piante (D.Lgs.19/08/2005 n. 214 art.26)**

Data del sopralluogo:

Ditta:

Titolare:

CUAA:

Centro aziendale:

Riferimento istanza n..... del

Il giornoil sottoscritto....., in qualità di Ispettore fitosanitario in servizio presso la Regione Toscana - Settore Servizio Fitosanitario Regionale, ha effettuato un sopralluogo presso il centro aziendale sopra riportato in relazione all'istanza di autorizzazione presentata dal titolare.

Il sopralluogo è stato effettuato alla presenza di _____
nato a _____ il _____ documento _____
in qualità di _____ e pertanto titolato/delegato a rappresentare la
ditta durante la presente ispezione.

Il tecnico fitosanitario designato dall'azienda presente/non presente al sopralluogo
è _____ nato a _____
il _____ codice fiscale _____

A) Durante il sopralluogo sono state svolte le seguenti attività:

- ispezione fitosanitaria per verificare l'assenza degli organismi nocivi indicati negli allegati I e II parte A del D.Lgs. n. 214/05 ed il rispetto dei requisiti particolari indicati nell'allegato IV parte A sezione II del D.Lgs. 214/05 per i vegetali, i prodotti vegetali e le altre voci per cui è richiesto l'uso del passaporto delle piante CE;
- ispezione fitosanitaria per verificare l'assenza degli organismi nocivi indicati negli allegati I e II parte B del D.Lgs. n. 214/05 ed il rispetto dei requisiti particolari indicati nell'allegato IV parte B del D.Lgs. 214/05 per i vegetali, i prodotti vegetali e le altre voci per cui è richiesto l'uso del passaporto delle piante CE per zone

protette;

- ricognizione degli esiti delle verifiche dello stato fitosanitario del territorio dove ricade il centro aziendale per cui è stata richiesta l'autorizzazione.

B) Dall'esito delle verifiche sono emersi i seguenti elementi:

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

Dichiarazioni del richiedente:

Esito del sopralluogo:

- Positivo
- Positivo ma subordinato a quanto riportato al punto B).
- Negativo
- Rinvio a successivo sopralluogo
-

Il richiedente ha _____ giorni di tempo per adempiere a quanto richiesto al punto B).

Se la ditta non adempie nei termini concessi a quanto richiesto al punto B) la domanda avrà esito negativo.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato al pagamento dei seguenti importi:

*) euro _____ come integrazione quota una tantum

*) euro _____ come integrazione quota tariffa fitosanitaria.

Il versamento deve essere effettuato entro 10 giorni dal rilascio del presente verbale, pena la decadenza dell'istanza, sul conto intestato a Regione Toscana - Tesoreria Regionale Tariffe per Servizi Fitosanitari, IBAN IT 72 D 07601 02800 001003018049 specificando la causale del versamento e il codice fiscale dell'azienda richiedente.

Il presente verbale, costituito da n. ____ pagine, viene redatto in n. 2 copie, di cui n. 1 viene rilasciata al rappresentante della Ditta presente al sopralluogo e n. 1 viene archiviata dal Servizio Fitosanitario Regionale.

L'istruttoria tecnica è seguita da, Tel:.... Cell:..... indirizzo PE:

Il verbalizzante

Il titolare/delegato



Direzione Agricoltura e Sviluppo
Rurale

SETTORE SERVIZIO FITOSANITARIO
REGIONALE,
E DI VIGILANZA E CONTROLLO
AGROFORESTALE

MOD-03AUT

PARERE DI FINE ISTRUTTORIA TECNICA n. _____

per rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali regolamentati nonché delle sementi delle piante agrarie, orticole e forestali ex art. 19 del decreto legislativo n. 214/05.

Ditta: _____
CUAA: _____

Riferimento istanza n. _____ del __/__/____

Il sottoscritto ispettore fitosanitario _____

Vista la documentazione agli atti;

Tenuto conto dell'esito del sopralluogo effettuato in data _____ (verbale n. _____) presso il centro aziendale situato nel comune di _____
(___), _____, nel corso del quale sono state effettuate:

1. verifica della compatibilità tra quanto dichiarato in domanda e la realtà aziendale al momento del sopralluogo;
2. verifica che il/i centro/i aziendale/i dichiarato/i nella domanda corrisponde/corrispondono realmente alla definizione del D.Lgs 214/05;
3. valutazione del rischio fitosanitario sulla base dell'ubicazione del/i centro/i aziendale/i, dei vegetali coltivati e della tipologia del processo produttivo;
4. verifica dell'idoneità di strutture, attrezzature, terreni;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE (D.Lgs.19/08/2005 n. 214 art.19)

per il/i centro/i aziendale/i di

- _____ (___), _____;
- _____ (___), _____;
- _____ (___), _____;

Alla produzione di:

- (Esempio: Piante da frutto e relativi materiali);
- (Esempio: Materiale vivaistico);

Al commercio all'ingrosso di (occorre inserire un menu a tendina dove appaiono le tipologie di cui all'Allegato II/A del DM12/11/2009):

All'importazione da Paesi terzi dei vegetali, dei prodotti vegetali o altre voci di cui all'allegato V, parte B, nonché delle sementi delle piante agrarie, orticole e forestali; per la produzione, i centri di raccolta collettivi, i centri di trasformazione, il commercio all'ingrosso tuberi di *Solanum tuberosum* L. destinati al consumo o frutti di *Citrus* L., *Fortunella Swingle*, *Poncirus Raf.* e relativi ibridi, situati nelle zone di produzione di detti vegetali;

Alla produzione e commercio all'ingrosso di legname di cui all'allegato V, parte A del D.lgs n. 214/05;

Alla produzione e commercio di micelio fungino destinato alla produzione di funghi coltivati.

Data _____

L'Ispettore fitosanitario
matr. n. _____

(firma digitale)



Direzione Agricoltura e Sviluppo
Rurale

SETTORE SERVIZIO FITOSANITARIO
REGIONALE,
E DI VIGILANZA E CONTROLLO
AGROFORESTALE

MOD-03bisAUT

PARERE DI FINE ISTRUTTORIA TECNICA n. _____

A seguito della verifica delle modifiche presentate all'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali regolamentati nonché delle sementi delle piante agrarie, orticole e forestali ex art. 19 del decreto legislativo n. 214/05.

Ditta: _____

CUAA: _____

N° autorizzazione: _____

Riferimento istanza n. _____ del __/__/____

Il sottoscritto ispettore fitosanitario _____

Vista la documentazione agli atti;

Tenuto conto dell'esito del sopralluogo effettuato in data _____ (verbale n. _____) presso il centro aziendale situato nel comune di _____ (___), _____, nel corso del quale sono state effettuate:

1. verifica della compatibilità tra quanto dichiarato in domanda e la realtà aziendale al momento del sopralluogo;
2. verifica che il/i centro/i aziendale/i dichiarato/i nella domanda corrisponde/corrispondono realmente alla definizione del D.Lgs 214/05;
3. valutazione del rischio fitosanitario sulla base dell'ubicazione del/i centro/i aziendale/i, dei vegetali coltivati e della tipologia del processo produttivo;
4. verifica dell'idoneità di strutture, attrezzature, terreni;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE ALLA MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE (D.Lgs.19/08/2005 n. 214 art.19)

per il/i centro/i aziendale/i di

- _____ (___), _____;
- _____ (___), _____;

- _____ (___), _____;

Alla produzione di :

- (Esempio: Piante da frutto e relativi materiali);
- (Esempio: Materiale vivaistico);

All'esercizio dell'attività sementiera;

Data _____

L'Ispettore fitosanitario

matr. n. _____

(firma digitale)



MOD-04AUT

PARERE DI FINE ISTRUTTORIA TECNICA n. _____

per l'iscrizione al registro ufficiale dei produttori (D.Lgs.19/08/2005 n. 214 art.20).

Ditta: _____

CUAA: _____

Riferimento istanza n. _____ del __/__/____

Il sottoscritto ispettore fitosanitario _____

Vista la documentazione agli atti;

Tenuto conto dell'esito della verifica della descrizione del processo produttivo, dalla quale emerge che:

1. la ditta intende produrre o commercializzare i prodotti di cui all'allegato V, parte A, o importare i prodotti di cui all'allegato V, parte B del D.lgs. n. 214/05;
2. la ditta intende produrre, costituire un centro di raccolta collettivo o un centro di trasformazione, commercializzare all'ingrosso tuberi di *Solanum tuberosum* L. destinati al consumo o frutti di *Citrus* L., *Fortunella* Swingle, *Poncirus* Raf. e relativi ibridi, nelle zone di produzione di detti vegetali;
3. la ditta intende produrre vegetali per i quali è prescritto l'uso del passaporto delle piante da normative unionali.

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE ALL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO UFFICIALE DEI PRODUTTORI
(art. 20 D.Lgs.19/08/2005 n. 214)

Data _____

L'Ispettore fitosanitario
matr. n. _____

(firma digitale)

MOD-05AUT

PARERE DI FINE ISTRUTTORIA TECNICA n. _____

**per l'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante
(D.Lgs.19/08/2005 n. 214 art.26)**

Ditta: _____

CUAA: _____

Centri aziendali:

Riferimento istanza n. _____ del __/__/____

Il sottoscritto ispettore fitosanitario _____

Vista la documentazione agli atti;

Tenuto conto dell'esito dell'ispezione fitosanitaria,

Tenuto conto della ricognizione degli esiti delle verifiche dello stato fitosanitario del territorio dove ricade il centro aziendale per cui è stata richiesta l'autorizzazione dalle quali emerge l'assenza degli organismi nocivi indicati negli allegati I e II del D.Lgs. 214/05 ed il rispetto dei requisiti particolari previsti nell'allegato IV del D.Lgs. 214/05 per i vegetali, i prodotti vegetali e le altre voci per cui è richiesto l'uso del passaporto;

ESPRIME

PER I CENTRI AZIENDALI SOPRA INDICATI:

PARERE FAVOREVOLE ALL'AUTORIZZAZIONE ALL'EMISSIONE DEL PASSAPORTO DELLE
PIANTE (art. 26 D.Lgs.19/08/2005 n. 214) PER TUTTI I VEGETALI PER I QUALI E'
RICHIESTO AD ECCEZIONE DI:

.....

.....

.....

PARERE FAVOREVOLE ALL'AUTORIZZAZIONE ALL'EMISSIONE DEL PASSAPORTO DELLE
PIANTE CE art. 26 D.Lgs.19/08/2005 n. 214) PER LE SEGUENTI ZONE PROTETTE:

SPECIE

ZONA PROTETTA

.....
.....

.....
.....

Data _____

L'Ispettore fitosanitario
matr. n. _____

(firma digitale)

MOD-06AUT

PARERE CONCLUSIVO

N. ____ / ____ / AM / ____ del __ - __ - ____

OGGETTO: Istruttoria istanza N. _____
del __/__/____

Ditta: _____
Partita IVA _____
Sede legale: _____ - _____ - _____ (____)
Tipo istanza: _____
Numero pratica: _____

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di responsabile del procedimento amministrativo, **verificati con esito positivo:**

- l'iscrizione della ditta richiedente al Registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) per attività pertinente;
- il possesso da parte della ditta della partita I.V.A. ;
- la adeguata conoscenza delle normative fitosanitarie e di qualità riguardanti le categorie dei vegetali per le quali viene richiesta l'autorizzazione;
- il possesso dei requisiti necessari per il Subentro totale;
- la presenza e la compilazione della relazione descrittiva del processo produttivo;
- la presenza dell'elenco delle piante di prevista produzione coerente con l'istanza presentata;
- le dichiarazioni inserite nella sezione "Finalita', Categoria e Autorizzazioni" dell'istanza, che risultano coerenti e complete;
- l'avvenuto pagamento della quota una-tantum dovuta in base all'art. 55 del D.lgs n. 214/05;
- l'avvenuto pagamento della tariffa fitosanitaria (€ _____) dovuta in base all'art. 55 del D.lgs n. 214/05;

preso atto del parere favorevole espresso dall'Ispettore _____ (matr. _____), con il **PARERE DI FINE** ISTRUTTORIA TECNICA n. _____ del __/__/____;

acquisita la comunicazione antimafia della ditta per il codice fiscale _____ che attesta che NON SUSSISTE una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs n. 159 del 06/09/2011 (art. 84, comma 2, D. Lgs. 159/2011).

ESPRIME

Parere favorevole al rilascio delle seguenti autorizzazioni / iscrizioni / accreditamenti:

- *Autorizzazione per la produzione, lavorazione, commercializzazione di vegetali (D.Lgs. 19/8/2005 n. 214 art. 19);*
- *Autorizzazione all'emissione del Passaporto ordinario piante CE (D.Lgs.214/05, artt.26-27);*
- *Autorizzazione all'emissione del Passaporto per zone protette (D.Lgs.214/05, artt.26-27);*
- *Iscrizione al Registro Ufficiale dei Produttori (D.Lgs. 19/8/2005 n. 214 art. 20);*

- *Accreditamento per la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piantine di ortaggi di cui al DD.MM. 14/04/1997 e delle piante ornamentali di cui al decreto ministeriale 9 agosto 2000;*
- *Accreditamento per la produzione e la commercializzazione di micelio fungino ai sensi dell'art. 8 del decreto ministeriale 27 settembre 2007.*

L'autorizzazione /iscrizione /accreditamento __/__/____ è valida dal giorno ____ 20__, data del pagamento della tariffa fitosanitaria da parte del richiedente.

Il Responsabile del procedimento amministrativo